



ORD. N. 969 DEL 3 000 2017

Prot. 9590

ORDINANZA DI INAGIBILITA' DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE AEDES

IL SINDACO

PREMESSO che in data 26 ottobre 2016 si è verificato un grave evento sismico, seguito da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTA L'ESTENSIONE degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. (16A07781) (GU Serie Generale n. 253 del 28-10-2016;

VISTO il sopralluogo effettuato in data 17/05/2017 dal personale incaricato dalla Protezione Civile squadra n. MR542 (scheda 05 del 16/02/2017) presso l'edificio situato in **Via Oberdan n. 06**, distinto in catasto al **foglio 054 p.lla 240**, che attraverso la compilazione della **scheda FAST** ha emesso il seguente giudizio: **"NECESSARIO SOPRALLUOGO AeDES"**;

VISTO il sopralluogo effettuato in data 02/03/2017 dal personale incaricato dalla Protezione Civile squadra n. P2010 (scheda 02 del 02/03/2017) presso l'edificio situato in **Via Oberdan n. 06**, distinto in catasto al **foglio 54 p.lla 240**, che attraverso la compilazione della **scheda AEDES** ha emesso un giudizio di **agibilità con esito: "B-F - EDIFICIO TEMPORANEAMENTE INAGIBILE E INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO"** specificando **"sbadacchiatura di n. 2 finestre al piano primo. Edificio di indirizzo Via Venezian, 31, vetusto e fortemente danneggiato, incombenza su vicolo interno. Puntellatura di contrasto o demolizione di edificio di Via Venezian, 31"**;

VALUTATO che

- **L'INAGIBILITÀ DI TIPO F**, legata all'incombere sul vicolo interno dell'edificio vetusto sito in **Via Venezian n. 31**, riguarda esclusivamente l'unità immobiliare individuata catastalmente al **foglio 54, part.lla 240, sub. 2**;
- **L'INAGIBILITÀ DI TIPO B** riferita alla sbadacchiatura di **n. 2 finestre al piano primo** riguarda
 - l'unità immobiliare catastalmente individuata con il **sub. 2** in conseguenza della sbadacchiatura della finestra prospiciente **Via Guglielmo Oberdan**;
 - l'unità immobiliare catastalmente individuata con il **sub. 6** (vano scala comune agli appartamenti del piano primo e secondo);
 - l'unità immobiliare al piano secondo e terzo catastalmente individuata con il **sub. 5** in conseguenza dell'inagibilità del vano scala di accesso;

VALUTATO che la situazione può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.l.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

L'INAGIBILITÀ PARZIALE dell'immobile sopra descritto sito in Via Oberdan n. 06, distinto in catasto al foglio 54 p.lla 240, limitatamente ai subb. 2-5-6, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualsiasi titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

1. **lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo** delle porzioni di edificio sopra indicate, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizione di sicurezza;
2. che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

DISPONE

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda a notificare la presente ordinanza a:

– **CESARONI MARIA**, proprietaria del subb. 2-5 e comproprietaria sub. 6, nata a Matelica (MC) il 18-02-1931 - CF CSRMRA31B58F051Q /CSRMRA32B58F051R non risulta all'anagrafe e ivi residente **Via Tommaso De Luca n. 9;**

– **ASTUTO LUIGI**, proprietario dl sub. 5 e comproprietario del sub. 6, nato a Castrolibero (AG) il 18/07/1959 - CF STTLGU59L18C341U , che **delega al ritiro della presente ordinanza il geom. Crescentini Cristiano, Via Roma, 22 Matelica;**

– **PENNELLO GABRIELA** nata a Matelica (MC) il 28-10-1965 - CF PNNGRL65R68F051V e ivi residente in **Via Guglielmo Oberdan n.6;**

in qualità di proprietari e/o residenti relativamente all'immobile sito in **Via Oberdan n. 06**, distinto in catasto al **foglio 054 p.lla 240, subb. 2-5-6**, o soggetti comunque interessati dal presente provvedimento;

– A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

- Prefettura di Macerata (UTG);
- Provincia di Macerata;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato:

- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

RENDE NOTO

- che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg. Ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90, viene individuato quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Roberto RONCI - Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Matelica, contattabile al n. di cellulare 333 2443389

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC)

Dal Comune di Matelica, li 26 Luglio 2017

Il SINDACO
(Dr. Alessandro Delpriori)

